

COOPERATIVA MAS LA SALA

Esempi di buone pratiche



Introduzione

La Cooperativa Mas La Sala è stata fondata nel 2020 a Sant Pau de Segúries, in Catalogna, da sei soci fondatori impegnati a rigenerare gli ecosistemi e a rafforzare la resilienza rurale. La motivazione è nata dalla necessità di ripristinare la salute del suolo, aumentare la biodiversità e ridurre la dipendenza da input esterni. Implementano pratiche agricole e zootecniche rigenerative. La cooperativa mira all'autosufficienza economica, sostiene l'economia locale e promuove alimenti sani e di alta qualità. Il loro modello democratico e cooperativo garantisce un processo decisionale equo e una crescita sostenibile. Mas La Sala dimostra che l'agricoltura rigenerativa è praticabile ed essenziale per il futuro delle comunità rurali.

L'azienda

La Cooperativa Mas La Sala si estende su 60 ettari a Sant Pau de Segúries, in Catalogna, e si occupa di frutta, verdura e allevamento. Allevano pecore Ripollesa e bovini FI (Angus Originale e Asturiana de la Montaña) e coltivano ortaggi di stagione, alberi da frutto e arbusti. L'azienda si sta convertendo all'agricoltura biologica e rigenerativa, puntando a una produzione alimentare sostenibile. I prodotti sono venduti nei mercati locali e con consegna a domicilio a Ripollès. Oltre all'agricoltura, l'azienda gestisce una libreria, alloggi per il turismo rurale e programmi di educazione ambientale. Mas La Sala è aperta a volontari, stagisti e visitatori, ma è necessario un contatto preliminare.

La posizione

La Cooperativa Mas La Sala si trova a Sant Pau de Segúries, un piccolo villaggio della comarca di Ripollès in Catalogna, nella parte settentrionale della provincia di Girona. La zona è caratterizzata da un paesaggio montuoso, con viste pittoresche sui Pirenei a nord. La cooperativa è immersa in una regione nota per le sue foreste, i suoi fiumi e le sue bellezze naturali, che offrono un ambiente ideale per l'agricoltura sostenibile e le iniziative ecologiche. La biodiversità e le risorse naturali della regione offrono un ambiente ricco per l'agricoltura rigenerativa e contribuiscono all'attenzione della cooperativa per la conservazione e la valorizzazione degli ecosistemi locali.

Obiettivi di agricoltura rigenerativa

Gli obiettivi di rigenerazione agricola della Cooperativa Mas La Sala si concentrano sul ripristino della salute del suolo attraverso pratiche come la rotazione delle colture e l'agricoltura biologica. L'obiettivo è migliorare la biodiversità mantenendo le razze di bestiame locali e una varietà di colture. La cooperativa lavora anche sul sequestro del carbonio adottando pratiche che lo catturano nel suolo. Il rafforzamento dei sistemi alimentari locali attraverso la vendita diretta e la consegna a domicilio contribuisce a sostenere l'economia locale. La cooperativa si impegna a creare un impatto ambientale positivo e a promuovere una produzione alimentare sostenibile.



Focus della buona pratica

La pratica migliore a Mas La Sala è il pascolo razionale, un metodo di gestione del bestiame in cui gli animali vengono fatti pascolare nel momento ottimale in base alla ricrescita dei pascoli e al loro benessere. Questa tecnica prevede che le pecore Ripollesa e i bovini Angus pascolino sui pascoli e contribuiscano alla gestione della foresta. Ruotando strategicamente le aree di pascolo, la cooperativa migliora la salute del territorio, promuove la biodiversità e contribuisce a un uso sostenibile della terra. Questa pratica favorisce l'equilibrio ecologico e il benessere del bestiame.

Aspetti economici dell'implementazione delle misure di agricoltura rigenerativa

La Cooperativa Mas La Sala ha diversificato la propria economia per ridurre la dipendenza dal reddito agricolo. Oltre all'agricoltura e all'allevamento, genera entrate attraverso il turismo rurale, offrendo alloggi ai visitatori interessati alla natura e alla sostenibilità. La cooperativa si concentra anche sull'educazione ambientale, organizzando attività di sensibilizzazione sulle pratiche rigenerative. Vendono prodotti biologici nei mercati locali e offrono consegne a domicilio, migliorando il loro modello economico. Questa diversificazione garantisce stabilità finanziaria e sostiene la loro missione di rigenerazione dell'ecosistema. Inoltre, impegnandosi in più settori, la cooperativa rafforza l'economia locale e garantisce la sostenibilità a lungo termine. Queste fonti di reddito non agricole sono fondamentali per la resilienza della cooperativa.



Slogan

"Una cooperativa di abitazione e produzione senza scopo di lucro, che lavora per la rigenerazione degli ecosistemi, la resilienza e la cooperazione"

Categorizzazione, Parole chiave

Questo metodo di agricoltura rigenerativa rientra nella macroarea Sostenibilità, all'interno della categoria Allevamento e gestione del territorio, con le seguenti misure:

Pascolo razionale; pascolo a rotazione; gestione dei pascoli; ripristino della salute del suolo; miglioramento della biodiversità; agricoltura biologica; allevamento sostenibile; sequestro del carbonio; rigenerazione degli ecosistemi; gestione dell'acqua; agroforestazione; sistemi alimentari locali; pratiche agricole rigenerative.

Vantaggi e svantaggi

Vantaggi	Miglioramento della salute del suolo: Il pascolo razionale aiuta a ripristinare e mantenere la fertilità del suolo consentendo ai pascoli di rigenerarsi naturalmente. Ciò riduce l'erosione del suolo e ne migliora la capacità di trattenere acqua e nutrienti.
	Miglioramento della biodiversità: La rotazione delle aree di pascolo consente alle diverse specie vegetali di prosperare, favorendo un ecosistema più ricco. Questa pratica contribuisce anche a preservare e incrementare le specie vegetali e animali locali.
	Riduzione della necessità di input esterni: Poiché il pascolo razionale si concentra sulla gestione naturale dei pascoli, riduce la necessità di input esterni, portando a un modello di agricoltura più sostenibile.
Svantaggi	Complessità di gestione: richiede una profonda comprensione della ricrescita dei pascoli, delle esigenze degli animali e dell'equilibrio ecologico, rendendo la gestione più complessa rispetto ai sistemi di pascolo tradizionali.
	Richiede tempo: Passare al pascolo razionale e vedere risultati tangibili, come il miglioramento dei pascoli e della salute del suolo, richiede tempo, il che può ritardare i ritorni finanziari immediati per gli agricoltori.

Punti di apprendimento

Conoscenza	Comprensione delle pratiche rigenerative: Conoscenza di come le tecniche di agricoltura rigenerativa contribuiscono al ripristino dell'ecosistema.
	Benessere del bestiame: Comprendere le esigenze del bestiame in termini di modelli di pascolo, salute e benessere, assicurandosi che la loro cura sia in linea con le pratiche rigenerative.
	Tecniche di ripristino ecologico: Conoscenza di come pratiche come il pascolo a rotazione contribuiscano al recupero degli ecosistemi.
	Economia dell'agricoltura sostenibile: Comprendere le sfide e i vantaggi finanziari della transizione verso un'agricoltura rigenerativa, compreso l'accesso al mercato.
	Comunità e gestione cooperativa: Comprendere i principi della governance cooperativa e come lavorare in modo collaborativo con gli altri agricoltori, le parti interessate locali e la comunità.
Competenze	Capacità di gestione dei pascoli: Capacità di valutare e gestire i programmi di pascolo, selezionare aree di pascolo appropriate e comprendere la ricrescita dei pascoli.
	Gestione dell'acqua e delle risorse: Competenze nella gestione sostenibile dell'acqua, garantendo un uso efficiente e riducendo gli sprechi in un sistema agricolo rigenerativo.

Referenze/ Bibliografia

- <https://www.maslasala.org/>
- <https://mundoruralenpositivo.com/mas-la-sala-cooperativa/>

Contatti dell'azienda

<https://www.maslasala.org/>
contacte@maslasala.org, +34 676325817





Regenerative Agricultural Practices for Environmental Rejuvenation and Sustainable Ecosystems on European Farms



Associazione
Sviluppo Rurale

enprojects



Asociace
soukromého
zemědělství ČR

www.regenerateproject.eu



Project number: 2024-1-CZ01-KA220-VET-000254669

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Co-funded by
the European Union

